

PROFILOSALUTE



RADIOTERAPIA DI PRECISIONE NOVITÀ AL SAN RAFFAELE DI MILANO

Nell'ambito dei trattamenti, utilizzati in oncologia, **la radioterapia si colloca tra le prime tre modalità terapeutiche ed è impiegata in circa il 50% delle neoplasie.** Si tratta di un mercato in espansione, che, dopo aver raggiunto un valore di 6,23 miliardi di dollari nel 2022, è salito a 7,21 miliardi nel 2024. Secondo i registri internazionali, **tra i 110 Centri terapeutici, che offrono la terapia a protoni, 37 si trovano negli Stati Uniti e 23 in Giappone,** rendendo questi due Paesi quelli con il maggior numero di strutture secondo i dati DI-RAC. L'Italia, tuttavia, non è affatto fanalino di coda: grazie a numerosi Centri altamente specializzati, dispone, infatti, di tecnologie d'avanguardia e approcci terapeutici mirati. **Oggi si parla di Radioterapia di precisione, che comprende la terapia a protoni, la SBRT e la IMRT,** in cui tecniche di imaging computerizzato e fasci di radiazioni ad alta precisione consentono di ridurre il tempo necessario per ogni seduta e di limitare gli effetti collaterali. **Recentemente l'Ospedale San Raffaele di Milano ha introdotto nell'unità di Radioterapia il CyberKnife e la tomoterapia.** Il primo è costituito da un braccio robotico mobile, che posiziona l'acceleratore lineare responsabile del fascio di radiazioni in punti estremamente precisi, con angolazioni

L'Italia non è affatto fanalino di coda

A cura di

Lisa Dal Pozzo

Ricercatore nel campo dell'invecchiamento cutaneo e ipercolesterolemia.

Specialista in Medicina Integrativa



e direzioni modulabili; la seconda, simile a una TAC, permette di erogare il trattamento in aree particolarmente delicate, che richiedono altissima precisione per evitare di danneggiare i tessuti sani circostanti, integrando, al contempo, le funzionalità della TAC tradizionale. Grazie a questi due approcci combinati, il numero delle sedute e il tempo complessivo del trattamento risultano ridotti, aspetto particolarmente rilevante per pazienti fragili o che faticano a mantenere a lungo la stessa posizione. **La strategia combinata ha già dimostrato efficacia nel trattamento del tumore alla prostata e nel controllo e prevenzione delle metastasi ossee.** Molte altre neoplasie possono, tuttavia, beneficiare di queste nuove strategie, che trovano applicazione non solo in oncologia, ma anche in alcune patologie neurologiche, come il tremore essenziale e il morbo di Parkinson.